



Struttura Complessa
Organizzazione e Sviluppo Relazioni Sindacali
Via Bertani, 4
16125 GENOVA
Tel. 010644 7412
Fax 010644 7542
www.asl3.liguria.it
Cod. Fisc./P. IVA 03399650104

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL VERBALE DI INCONTRO DEL 12 OTTOBRE 2010 SULLA GRADUAZIONE DELLE FUNZIONI DELLA DIRIGENZA PTA.

La presente relazione illustrativa è predisposta in conformità alle previsioni dell'art. 40 e dell'art. 40bis del D.Lgs. n. 165 del 2001, come modificati, da ultimi, rispettivamente dall'art. 54 e dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150 del 2009, nonché tenuto conto della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – n. 7 del 13 maggio 2010.

L'accordo oggetto della presente relazione è relativo alla graduazione delle funzioni della Dirigenza PTA ed è stato sottoscritto in data 12 ottobre 2010 dall'Azienda A.S.L. n. 3 Genovese" e dalle OO.SS. della Dirigenza SPTA.

Esso trova motivazione nel fatto che al 1 luglio 2008 avveniva l'accorpamento tra due Aziende sanitarie liguri precedentemente autonome, che comportava la confluenza dell'Azienda Ospedaliera Villa Scassi all'interno della ASL territoriale 3 Genovese. A seguito di tale accorpamento l'A.S.L. n. 3 "Genovese", attenendosi a direttive regionali in merito, predisponendo nell'anno 2009 il proprio programma di riorganizzazione, la cui operatività era subordinata all'adozione di specifici provvedimenti di nomina; l'intervento di tali provvedimenti ha comportato, tra l'altro, la creazione di nuove posizioni in ambito aziendale.

Conseguentemente a quanto sopra esposto, si è reso necessario procedere ad una rivisitazione delle posizioni aziendali della Dirigenza PTA al fine di dar vita ad una nuova proposta di pesatura degli incarichi.

Si precisa che alla graduazione delle funzioni dirigenziali, determinata dall'Azienda, è correlato il trattamento economico di posizione. L'Azienda attribuisce ad ogni posizione dirigenziale prevista nel proprio assetto organizzativo un valore economico; a parità di struttura organizzativa e corrispondenza delle funzioni, alle posizioni è attribuita la stessa valenza economica. La graduazione delle funzioni dirigenziali - alle quali corrispondono le varie tipologie di incarico - consente di collocare ciascun incarico in determinate fasce, determinando la corrispondente retribuzione di posizione del dirigente cui l'incarico è conferito.

La retribuzione di posizione è composta da una retribuzione di posizione minima contrattuale unificata e da una retribuzione di posizione – parte variabile aziendale – sulla base della graduazione delle funzioni, ove spettante. L'accordo oggetto della presente relazione tiene conto del fatto che con l'accordo sottoscritto dall'A.S.L. n. 3 "Genovese" e dalle OO.SS. della Dirigenza Sanitaria,



Professionale, Tecnica e Amministrativa in data 1° ottobre 2007 non era stato garantito il minimo contrattuale ad alcuni Dirigenti.

Per prima cosa, è stata verificata la disponibilità economica per procedere all'adeguamento in oggetto.

Il Fondo contrattuale finalizzato al finanziamento della retribuzione di posizione è il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, previsto dall'art. 25 del C.C.N.L. Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa 2006/2009 e confermato dall'art. 8 del C.C.N.L. Area Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa secondo biennio economico 2008/2009

Per consentire l'attuazione dell'Accordo è stato previsto per l'anno 2010 un incremento del Fondo di Posizione della dirigenza PTA, con la precisazione che tale incremento non comporta un aggravio per il bilancio aziendale, risultando compensato dal decremento causato dalla cessazione, nel corso dell'anno 2010, di due contratti a tempo determinato, stipulati ai sensi dell'art. 15 septies del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., che gravavano sul bilancio per la somma di circa € 70.00,00 per anno e che sono stati sostituiti, nel corso del 2010, da contratti stipulati a personale assunto a tempo indeterminato, che dalla data di assunzione gravano sul Fondo di Posizione aziendale.

Occorre rilevare che, dal punto di vista della compatibilità economica, la spesa della ASL 3 relativa al personale risulta notevolmente al di sotto dei limiti di spesa previsti dalla Legge Finanziaria. Risulta infatti un risparmio di spesa di più di 8 milioni di Euro rispetto alla spesa del personale relativa all'anno 2004, abbattuta del 1,4%, che costituisce il tetto di spesa previsto dalla Legge 296/2006, art. 1 comma 565, ancora vigente.

L'adeguamento delle posizioni aziendali decorrerà dal 1 gennaio 2010 (con esclusione dei contratti ex art. 15 septies d.lgs. 502/92, cessati in corso d'anno, per i quali rimane confermato il trattamento previsto nei rispettivi contratti individuali) e comporterà una spesa sul Fondo di posizione dei dirigenti compatibile con la capienza del Fondo, come meglio specificato nella relazione tecnico-finanziaria allegata.

Genova, 10/11/2010

Il DIRETTORE
S.C. Organizzazione e Sviluppo
Relazioni Sindacali
(Avvocato Isabella Lanzone)